

Criteria di valutazione per il Concorso Straordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche

In applicazione della normativa e, in particolare, di quanto disposto dal D.P.C.M. n. 298, del 30 marzo 1994, dall'art. 11 del D.L. n. 1/2012, convertito nella legge n. 27/2012 e ulteriormente modificato dall'art. 23 del DL n. 95/2012, dalla l. n. 221/1968, nonché di quanto stabilito dal bando di concorso si riporta quanto segue:

Punteggio

- l'art. 5 del DPCM n. 298/1994 nel definire le modalità di valutazione dei titoli, stabilisce che ogni commissario dispone fino a un massimo di 3 punti per i titoli di studio e di carriera e fino a un massimo di 7 punti per i titoli relativi all'esercizio professionale. La commissione dispone, quindi, di un massimo di 50 punti (10 per commissario) che sono così distribuiti:
 - fino ad un massimo di 35 punti per i titoli relativi all'esercizio professionale;
 - fino ad un massimo di 15 punti per i titoli di studio e di carriera;
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 9 della l. n. 221/1968, ai farmacisti che abbiano esercitato come titolari, direttori o come collaboratori in farmacie rurali per almeno 5 anni verrà riconosciuta una maggiorazione del 40 per cento sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50;
- l'art 11, comma 5, del D.L. n. 1/2012 ai fini della valutazione dell'esercizio professionale nel concorso straordinario e in deroga al regolamento di cui al DPCM n. 298/1994 ha disposto:
 - lettera a) "l'attività svolta dal farmacista titolare di farmacia rurale sussidiata, dal titolare di farmacia soprannumeraria e dal titolare di esercizio commerciale di cui all'articolo 5, comma 1, del d.l. n. 223/2006 è equiparata, ivi comprese le maggiorazioni";
 - lettera b) "l'attività svolta da farmacisti collaboratori di farmacia e da farmacisti collaboratori negli esercizi di cui all'articolo 5, comma 1, del d.l. n. 223/2006 è equiparata, ivi comprese le maggiorazioni";
 - lettera b bis) "per l'attività svolta dai ricercatori universitari nei corsi di laurea in farmacia e chimica e tecnologie farmaceutiche sono assegnati, per anno e per ciascun commissario, 0,30 punti per i primi dieci anni, e 0,08 punti per i secondi dieci anni";
- per la ruralità delle parafarmacie (parafarmacie presso comuni al di sotto dei 5000 abitanti) il candidato aveva a disposizione nel modello di domanda presente nella piattaforma telematica predisposta dal Ministero per la compilazione della candidatura il collegamento al sito <http://demo.istat.it/> dove è possibile consultare la popolazione residente in un determinato comune negli anni dal 2002 al 2011;
- l'attività professionale di candidati appartenenti a stati dell'Unione Europea o stati equiparati ai sensi della vigente normativa anche comunitaria sarà valutata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del DPCM n. 298/1994.

Allegato 2 al verbale del 17-03-2014

Calcolo punteggio esercizio professionale (max 35 punti, 7 punti per commissario)

La ripartizione del punteggio ai fini della valutazione dell'esercizio professionale è effettuata dall'art. 5 del DPCM che suddivide il punteggio in quattro categorie come di seguito riportate nella tabella; la quinta categoria corrispondente alla lettera E è aggiunta ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera b bis), del DL n. 1/2012.

Categoria	Primi 10 anni	Secondi 10 anni	Maggiorazione
CATEGORIA A : <ul style="list-style-type: none"> • TITOLARE di farmacia aperta al pubblico o <u>esercizio*</u> di cui all'art. 5 comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006 n. 248 (parafarmacie) • DIRETTORE presso Farmacia aperta al pubblico 	2,50/anno (0,50/anno per ogni commissario)	1,00/anno (0,20/anno per ogni commissario)	40% rurali La maggiorazione verrà applicata solo sul periodo lavorato in condizioni di ruralità
CATEGORIA B : <ul style="list-style-type: none"> • COLLABORATORE di farmacia aperta al pubblico o esercizio di cui all'art. 5 comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006 n. 248 (parafarmacie) 	2,25/anno (0,45/anno per ogni commissario)	0,90/anno (0,18/anno per ogni commissario)	40 % rurali La maggiorazione verrà applicata solo sul periodo lavorato in condizioni di ruralità
CATEGORIA C : <ul style="list-style-type: none"> • professore ordinario (e straordinario) di ruolo presso la facoltà di farmacia • farmacista dirigente dei ruoli delle unità sanitarie locali oggi dirigente di II livello • direttore di farmacia ospedaliera oggi dirigente di II livello • direttore di farmacia militare • direttore tecnico di stabilimento farmaceutico 	2,00/anno (0,40/anno per ogni commissario)	0,75/anno (0,15/anno per ogni commissario)	
CATEGORIA D : <ul style="list-style-type: none"> • direttore di aziende farmaceutiche municipalizzate • informatore scientifico o collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica • coadiutore o collaboratore dei ruoli delle unità sanitarie locali oggi dirigente di I livello • farmacista militare • direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali • direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici • professore universitario associato della facoltà di farmacia • farmacista dipendente del Ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità, delle regioni e delle province autonome 	1,75/anno (0,35/anno per ogni commissario)	0,50/anno (0,10/anno per ogni commissario)	

Allegato 2 al verbale del 17-03-2014

CATEGORIA E : <ul style="list-style-type: none">ricercatori universitari presso il corso di laurea in farmacia o CTF	1,50/anno (0,30/anno per ogni commissario)	0,40/anno (0,08/anno per ogni commissario)	

Criteria generali di valutazione

1. Ai fini della valutazione del servizio quale titolare di esercizio commerciale considerato il contesto normativo si precisa che l'art. 7 della legge n. 362/1991 prevede che la titolarità dell'esercizio delle farmacie private è riservata o a persona fisica o a società. Inoltre il medesimo art. 7 prevede che il ruolo del direttore tecnico della farmacia gestita dalla società è attribuito ad uno dei soci che ne è responsabile. Con specifico riferimento al concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, l'art 5 del DPCM 298/94 distingue, ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'attività di servizio professionale nel ruolo di titolare e di direttore di farmacia aperta al pubblico, da quella di collaboratore di farmacia aperta al pubblico. Tuttavia, con le disposizioni introdotte dall'art. 11 del DL n. 1/2012 innanzi richiamate relativamente all'equiparazione dell'attività svolta presso le parafarmacie non ha inserito un richiamo o una disposizione corrispondente a quella della l. n. 362/1991.

Prendendo atto di ciò la Commissione, tenendo a riferimento, per analogia, il sistema di valutazione previsto per le farmacie aperte al pubblico, al fine di disporre di criteri per poter valutare adeguatamente il servizio svolto in parafarmacia stabilisce che:

- a) qualora risulti che il candidato sia titolare di un esercizio di cui all'art. 5 comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 - ditta individuale, il servizio svolto sarà valutato nella categoria A;
 - b) qualora risulti che l'esercizio di cui all'art. 5 comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, sia intestato ad una società, il servizio svolto dal candidato socio sarà valutato nella categoria B;
 - c) non saranno valutati i servizi dichiarati diversi da quelli di cui alle lettere a) e b);
2. il servizio professionale svolto in farmacia o presso parafarmacia deve partire successivamente alla data di iscrizione all'albo professionale fatti salvi i ruoli per cui non è prevista tale iscrizione (ad es. in ambito universitario, Ministero della Salute , Regioni, etc...);
 3. non sono valutabili periodi superiori a 20 anni e inferiori ad 1 anno;
 4. l'attività a tempo parziale < =20 h settimanali viene valutata al 50% del punteggio previsto per i relativi profili professionali (le esperienze professionali maggiori di 20 ore sono da considerarsi full-time - minori o uguali di 20 ore sono da considerarsi part-time);
 5. ai fini della valutazione dei venti anni di esercizio professionale, per il quale la piattaforma ministeriale ha creato un sistema informatico di calcolo a supporto, si prenderanno in considerazione i periodi più favorevoli al candidato (in presenza di uno o più part-time per periodi sovrapposti, ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno considerati i due part-time con il punteggio di maggior favore per il candidato - in presenza di un full-time e uno o più part-time per periodi sovrapposti, ai fini dell'attribuzione del punteggio si ordina per categoria più favorevole e si sommano i punteggi fino al raggiungimento del valore massimo della categoria più favorevole);

Allegato 2 al verbale del 17-03-2014

6. per l'attività professionale la domanda telematica richiedeva, in particolare, quali campi di compilazione, di indicare la data di inizio e di fine del servizio svolto, la tipologia di servizio a tempo pieno o parziale, il ruolo nonché la sede con il relativo recapito e la condizione se esistente di ruralità. Ciò premesso e ferma restando la disciplina relativa all'autocertificazione e alle conseguenze derivanti dalla violazione delle norme di cui al DPR n. 445/2000:
- a) qualora dagli accertamenti effettuati risultino delle incongruenze nel periodo di servizio attinenti a meri errori materiali non costituenti falsità la commissione tiene conto del servizio effettivamente svolto;
 - b) ove il servizio sia attestato con la sola indicazione dei mesi, verrà valutato dall'ultimo giorno del mese iniziale fino al primo giorno del mese finale;
 - c) ove il servizio sia attestato con la sola indicazione degli anni, verrà valutato dall'ultimo giorno dell'anno iniziale fino al primo giorno dell'anno finale;
 - d) ove il servizio è indicato con qualificazioni atipiche (ad es. consulente, libero professionista, collaborazione coordinata e continuativa ecc.) è valutato come servizio di collaboratore (di farmacia aperta al pubblico o di struttura pubblica ASL ecc.);
 - e) non sono valutate le dichiarazioni:
 1. imprecise e/o generiche per qualità e durata, posizione funzionale o qualifica;
 2. in caso di incertezza sui termini iniziali o finali del servizio e della prestazione professionale;
 3. non corrispondenti all'effettivo servizio svolto;

Calcolo punteggio esercizio professionale per partecipazioni in forma associata

Si calcola il punteggio per ogni candidato (singolarmente) e si sommano successivamente tutti i punteggi ottenuti ad ottenere il totale, fino al massimale previsto di 35 punti.

Calcolo punteggio per i titoli di studio e di carriera (max 15 punti, 3 punti per commissario)

Classi di attribuzione punteggio (art. 6, comma 1 DPCM 298/1994)			
a	Voto di laurea in Farmacia o in CTF - art. 6, comma 1, lettera a)	Fino ad un massimo di punti 5,0 (max 1,0 punto per commissario)*	Automatismo sulla base dei voti secondo quanto riportato in <u>Tabella 1</u>
b	Seconda laurea: - medicina - veterinaria - chimica - scienze biologiche - art. 6, comma 1, lettera b)	3,5 (0,7 punti per commissario)	O lauree appartenenti alle classi delle lauree specialistiche (LS) equiparate ai fini della partecipazione a concorsi pubblici dal decreto interministeriale 5 maggio 2004: 46/S (medicina e chirurgia), 47/S (medicina veterinaria), 62/S (chimica), 6/S (scienze biologiche) o alle Classi di laurea magistrale (LM): LM-41 (medicina e chirurgia), LM-42 (medicina veterinaria), LM-6 (biologia), LM-54 (scienze chimiche)
c	Specializzazioni universitarie – borse di studio	Fino ad un massimo di punti	Da inserire manualmente per singolo candidato

Allegato 2 al verbale del 17-03-2014

	o di ricerca - art. 6, comma 1, lettera c)	2,0 (max 0,4 punti per commissario)*	secondo quanto riportato in Tabella 2
d	Seconda laurea in Farmacia o in CTF - art. 6, comma 1, lettera d)	1,5 (0,3 punti per commissario)	
e	Pubblicazioni inerenti le materie concorso	Fino a un massimo di punti 1,0 (max 0,2 punti per commissario)*	Da inserire manualmente per singolo candidato secondo quanto riportato in Tabella 3
f	Idoneità precedente concorso	1,0 (0,2 per commissario)	art. 6, comma 1, lett. f del DPCM 298/1994
g	Idoneità nazionale farmacista dirigente	1,0 (0,2 per commissario)	art. 6, comma 1, lett. g del DPCM 298/1994
h	1. Voto abilitazione 2. Titoli in materia di aggiornamento professionale - art. 6, comma 1, lettera h) -	Fino a un massimo di punti 0,5 (0,1 per commissario)*	1. Automatismo sulla base dei voti secondo quanto riportato in Tabella 4 2. Da inserire manualmente per singolo candidato secondo quanto riportato in Tabella 4a e 4b
Totale punteggio		Massimo raggiungibile 15,5 (3,1 per commissario)	

*discrezionalità commissione

Con riferimento alla casella H la commissione decide di procedere alla valutazione dei titoli fino al raggiungimento del punteggio massimo ottenibile dal candidato.

Tabella 1. Voto di laurea (max 5 punti, 1 punto per commissario)

Voto	Punti
110 e lode	5,00 (1,00x5)
110	4,75 (0,95x5)
109	4,50 (0,90x5)
108	4,25 (0,85x5)
107	4,00 (0,80x5)
106	3,75 (0,75x5)
105	3,50 (0,70x5)
104	3,25 (0,65x5)
103	3,00 (0,60x5)
102	2,75 (0,55x5)
101	2,50 (0,50x5)
100	2,25 (0,45x5)
99	2,00 (0,40x5)
98	1,75 (0,35x5)
97	1,50 (0,30x5)
96	1,25 (0,25x5)
95	1,00 (0,20x5)
94	0,75 (0,15x5)
93	0,50 (0,10x5)
92	0,40 (0,08x5)
91	0,30 (0,06x5)
90	0,20 (0,04x5)

Allegato 2 al verbale del 17-03-2014

89	0,10 (0,02x5)
88	0,05 (0,01x5)
87-77	0,025 (0,005x5)
76-66	0

- non viene attribuito alcun punteggio a coloro che hanno dichiarato un voto di laurea inferiore a 77/110;
- in caso di omessa indicazione del voto di laurea non viene assegnato alcun punteggio.

Tabella 2. Specializzazioni universitarie, borse di studio e di ricerca (max 2 punti, 0,4 per commissario)

Vengono valutate esclusivamente le specializzazioni universitarie e le borse di studio e di ricerca erogate dalle università, attinenti allo specifico ambito disciplinare ed accessibili ai laureati in farmacia o CTF, per le quali vi sia evidenza della procedura (bando/selezione/esito).

Tipologia	Punti		Valutazione
Specializzazioni universitarie	0,5/anno legale (0,1 punti/anno per commissario)		A conseguimento del titolo
Dottorato di ricerca	1,25 (0,25 punti per commissario)		A conseguimento del titolo
Borse post dottorato (assegni di ricerca)*	0,5/anno (0,1/anno per commissario)	0,25/semestre (0,05/sem per commissario)	A conclusione del periodo
Borse di studio e di ricerca*	0,25/anno (0,05/anno per commissario)	0,125/semestre (0,025/sem per commissario)	A conclusione del periodo

* relative a periodi non contemporanei alla specializzazione o al corso di dottorato

Tabella 3. Pubblicazioni scientifiche dal 01.01.2003 (max 1 punto, 0,2 per commissario)

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni inerenti le materie del concorso (art. 7 DPCM 298/1994), non a carattere divulgativo, dotate di codici ISSN o ISBN. Non sono valutate le comunicazioni a congressi e gli atti di congressi e convegni.

Tipologia pubblicazione	Punti
Pubblicazioni scientifiche su riviste censite su ISI WEB OF KNOWLEDGE nel "Journal citation reports" e International Application (Patent office)	0,1/pubbl. (0,02 per commissario)
Autore/coautore di libro a diffusione nazionale/internazionale	0,1/libro (0,02 per commissario)
Autore/coautore di capitolo di libro a diffusione nazionale/internazionale	0,025/capitolo (0,005 per commissario)
Pubblicazioni scientifiche su riviste NON censite su ISI WEB OF KNOWLEDGE nel "Journal citation reports"	0,005/pubbl. (0,001 per commissario)

Tabella 4. Voto abilitazione e altri titoli di aggiornamento professionale

Titolo	Punti
Voto abilitazione $\geq 70/100$	0,1 (0,02 per commissario)
Voto abilitazione $< 70/100$ o non presente	0,00
Master di secondo livello – corsi di perfezionamento inerenti alle materie d'esame	0,2/corso al superamento dell'esame (0,04 per commissario)
Altra laurea non prevista dal bando	0,2/laurea (0,04 per commissario)

Allegato 2 al verbale del 17-03-2014

Corsi di aggiornamento (dal 01.01.2008, esclusi ECM)	Max 0,05 p.to (0,01 per commissario) – Tab. 4a
Docenza	Max 0,05 p.to (0,01 per commissario) – Tab. 4b

- sono valutati Master e Corsi di perfezionamento universitari in argomenti inerenti alle materie d'esame e della durata di almeno 60 ore;
- sono valutate altre lauree non previste dal bando quali le Lauree specialistiche della classe 9/S (biotecnologie), lauree di I livello della classe L02 (biotecnologie), L13 (scienze biologiche) in assenza della corrispondente laurea specialistica /magistrale di cui al punto b), L27 (scienze e tecnologie chimiche) in assenza della corrispondente laurea specialistica /magistrale di cui al punto b), L/29 (scienze e tecnologie farmaceutiche – tipo informazione scientifica sul farmaco, tecniche erboristiche, ...), L/SNT (lauree triennali delle professioni sanitarie). Alla laurea sono equiparati i diplomi universitari e i diplomi delle scuole dirette a fini speciali come indicato nel decreto interministeriale 11 novembre 2011;
- non è valutato il voto di abilitazione inferiore a 70/100;
- l'abitazione è valutata solo ove è indicato il voto e ove sia indicato il voto massimo attribuibile (es. 215/250 e non solo 215);
- I corsi aggiornamento sono valutati se corredati dall'attestazione di partecipazione al corso (prodotta anche su richiesta della commissione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di autocertificazioni); un tanto anche per escludere eventuali corsi ECM.

Tabella 4a. Corsi di aggiornamento (dal 01.01.2008)

Durata	Esame finale	Punti
≥ 30 ore o 4 giornate	superato	0,05 (0,01 per commissario)
< 30 ore/ non indicata	superato	0,03 (0,006 per commissario)
≥ 30 ore o 4 giornate	Non previsto/non indicato	0,003 (0,0006 per commissario)
< 30 ore/ non indicata	Non previsto/non indicato	0,0015 (0,0003 per commissario)

La partecipazione a congressi o convegni attinenti all'ambito disciplinare specifico del concorso viene valutata come corso di aggiornamento.

Tabella 4b. Docenza

Durata	Punti
≥ 60 ore annuali	0,05 (0,01 per commissario)
≥30 ore annuali	0,025 (0,005 per commissario)
< 30 ore/ non indicata	0,0025 (0,0005 per commissario)

Viene valutata l'attività di docenza nell'ambito dell'aggiornamento professionale rivolto a farmacisti o altro personale sanitario e la docenza universitaria non di ruolo in corsi della ex facoltà di farmacia.

Calcolo punteggio titoli di studio/carriera per partecipazioni in forma associata

Si calcola il punteggio per ogni candidato (singolarmente) per la singola classe. Si sommano i punteggi di tutti i candidati fino al massimale della singola classe. Si sommano successivamente tutti i punteggi ottenuti per le singole classi fino al massimale previsto di 15 punti.

Altri criteri generali di valutazione

1. i punteggi sono approssimati alla quarta cifra decimale;
2. Gestione ex-aequo: ai sensi dell'art. 11, comma 6, del DL n. 1/2012 e dell'art. 9 del bando di concorso, a parità di punteggio:
 - a) in caso di partecipazione al concorso per la gestione singola prevale il candidato più giovane;
 - b) in caso di partecipazione al concorso per la gestione associata si considera la media aritmetica più bassa dell'età dei candidati che concorrono congiuntamente; la media deve essere effettuata facendo riferimento alla data di scadenza del bando;
 - c) in caso di parità di punteggio e di uguale data di nascita prevalgono, nell'ordine, il miglior voto di laurea e il miglior voto di abilitazione;
 - d) nella graduatoria saranno segnalati gli ex-aequo (anche a parità di età);
3. Non sono valutati
 - a) i titoli di studio e di carriera che non rientrano nella classificazione dell'art. 6 del DPCM n. 298/1994;
 - b) qualsiasi idoneità in precedenti concorsi diversi da quelli banditi per l'assegnazione di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio ai sensi della legge n. 475/1968;
 - c) i servizi/ titoli imprecisati per qualità e durata, nonché le prestazioni generiche e comunque non riconducibili alle disposizioni del DPCM, del DL n. 1/2012 e del bando;
 - d) i periodi di servizio prestati prima del conseguimento della laurea prevista per l'ammissione al concorso;
 - e) i titoli e le certificazioni rilasciate da autorità non competenti e non conformi alle disposizioni del bando;
 - f) i corsi di aggiornamento non attinenti all'ambito disciplinare specifico del concorso.